



CITTA' DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE DUE

SANTA RITA - MIRAFIORI NORD - MIRAFIORI SUD

AVVISO PUBBLICO

PER L'UTILIZZO DI SPAZI E LOCALI CIRCOSCRIZIONALI DA PARTE DI GRUPPI, ENTI O ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO.

“Utilizzo stagionale - mesi da giugno a settembre 2025”.

Con deliberazione del Consiglio Circoscrizionale DELCI2 10/2022 del 15 marzo 2022, dichiarata immediatamente eseguibile, sono state approvate le linee di indirizzo per la concessione in uso di spazi e locali comunali assegnati alla Circoscrizione 2, con riferimento, tra l'altro, al “Regolamento per la concessione di locali comunali da parte delle Circoscrizioni” n. 186.

Tale deliberazione prevede che le assegnazioni dei locali siano precedute da un Avviso Circoscrizionale, approvato mediante provvedimento della Giunta Circoscrizionale, da pubblicare, per le concessioni che prevedono un utilizzo stagionale estivo per i mesi da giugno a settembre, entro il mese di marzo e che stabilisca le modalità ed i termini entro i quali l'istanza debba essere presentata.

Pertanto, con il presente Avviso, approvato con deliberazione della Giunta Circoscrizionale n 7/2025 del 11 marzo 2025 la Circoscrizione 2 mette a disposizione di Gruppi, Enti o Associazioni senza fine di lucro, ai sensi dell'Art. 4, comma 1, del Regolamento n. 186, gli spazi e i locali di cui all'elenco presente sul sito circoscrizionale.

E' possibile e consigliato effettuare un sopralluogo presso i locali che si intendono richiedere contattando l'Ufficio Patrimonio, via e-mail, al seguente indirizzo: patrimonioc2@comune.torino.it.

L'utilizzo dei locali assegnati, a seguito del presente Avviso, terminerà improrogabilmente entro il 30/09/2025.

I locali potranno ospitare, nei limiti delle capienze previste dalla legge, attività in ambito culturale, sociale e ricreativo.

I soggetti interessati a presentare istanze e progetti in questo ambito dovranno attenersi ai criteri, agli obblighi e alle modalità di seguito specificate.

Nell'istanza dovranno essere specificati inequivocabilmente l'ubicazione, la collocazione (eventuale numero di stanza o descrizione del locale), il periodo, i giorni e gli orari di effettivo utilizzo dei locali richiesti.

Le richieste pervenute saranno sottoposte all'istruttoria amministrativa da parte degli uffici, che ne verificheranno la conformità e la congruità con i vigenti Regolamenti e verranno poi sottoposte all'approvazione della Giunta.

Nel caso di concomitanza del periodo richiesto, farà fede il punteggio più alto ottenuto nella commisurazione dei punteggi. Nel caso il periodo richiesto non fosse disponibile, verranno indicate le disponibilità di altre ore o date, oppure verranno proposti eventuali locali alternativi.

Per i locali concessi a titolo oneroso è previsto il pagamento di un importo pari ad Euro 14.70/h per i locali superiori ai 30 mq ed Euro 7.70/h per i locali inferiori a 30 mq, come stabilito dal Regolamento Comunale n. 186 e a seguito dell'incremento in base all'indice ISTAT.

La sorveglianza, la pulizia dei locali, delle pertinenze e degli spazi comuni concessi, sia a titolo oneroso che a titolo gratuito, saranno sempre a carico dei concessionari.

I pagamenti, per le concessioni a titolo oneroso, dovranno avvenire mensilmente: il primo pagamento dovrà essere effettuato prima del ritiro della concessione versando la quota relativa al 1° mese di utilizzo, i successivi pagamenti dovranno essere effettuati il primo giorno di ogni mese, nell'ultima rata saranno calcolati eventuali conguagli.

Il mancato pagamento nei termini sopraindicati comporterà l'avvio del procedimento di revoca e l'impossibilità di usufruire dello spazio con restituzione delle chiavi di accesso. Nel corso della concessione non sarà possibile rinunciare all'utilizzo dei locali in singole giornate, potranno essere accolte rinunce di periodi fino alla conclusione delle attività. Nel caso in cui il mancato utilizzo dei locali dei locali sia imputabile alla Circoscrizione o ad altre cause che ne impediscano l'utilizzo, sarà possibile il recupero delle ore secondo disponibilità di calendario oppure il conguaglio del corrispettivo per le ore pagate e non utilizzate.

Per quanto riguarda il sostegno a determinati progetti, ai sensi dell'art. 14 del Regolamento delle modalità di erogazione di contributi ed altri benefici economici n. 373, si potrà procedere all'attribuzione eccezionale dell'agevolazione della gratuità dell'uso dei locali e, solo in situazioni ove ciò sia giustificato in relazione alla particolare situazione concreta, alla conservazione dei costi delle utenze in capo alla Città.

Si precisa che tali progetti dovranno essere sufficientemente dettagliati e, in particolare, prevedere attività o servizi offerti alla Circoscrizione ed ai suoi cittadini, oggettivamente quantificabili anche in termini economici, da rapportare al beneficio economico ottenuto; in ogni caso tali contributi in servizi potranno essere erogati solamente in ragione del raggiungimento di un punteggio minimo (25 punti) da ottenere a seguito della valutazione dell'istanza da parte degli uffici amministrativi (vedi scheda **allegato n. 1**); non potranno essere concessi benefici di sorta alle Associazioni che non risulteranno in ordine con gli obblighi contratti nelle precedenti concessioni e che non risultino in ordine con i pagamenti nei confronti della Città.

Saranno considerate prioritarie attività e progetti rivolti al coinvolgimento, documentato, di particolari fasce della popolazione (promozione della cittadinanza attiva, volontariato sociale e culturale).

I progetti saranno valutati secondo i seguenti criteri:

1. rispetto alla tipologia di accesso dei cittadini alle attività proposte si darà priorità, in linea di massima, nell'ordine:
 - a. alla gratuità della fruizione;
 - b. alla fruizione a seguito di quota associativa;
 - c. alla fruizione dietro corrispettivo ed entità dello stesso;
2. rispetto alla presenza sul territorio si darà priorità, in linea di massima, nell'ordine:
 - a. ad associazioni con sede sul territorio circoscrizionale;
 - b. ad associazioni con sede fuori dal territorio circoscrizionale, ma con proprie attività prevalenti sul territorio circoscrizionale;
3. rispetto alla tipologia si darà priorità, in linea di massima, nell'ordine:
 - a. ad attività sociali e assistenziali;
 - b. ad attività culturali artistiche, musicali ed educative;
 - c. ad attività di formazione lavorativa, attività legate alla sensibilizzazione ed alla promozione della parità di genere, attività legate alla tutela ambientale e attività di emancipazione giovanile;
 - d. ad attività di volontariato di protezione civile e per la sicurezza urbana;
 - e. ad attività ricreative e tempo libero;
 - f. ad attività associative.

Nella valutazione delle istanze e dei progetti saranno prese in considerazione anche:

- la valenza sociale degli scopi perseguiti o comunque il riconoscimento della funzione svolta come rilevante per fini pubblici o per l'interesse collettivo dalle leggi vigenti, dallo Statuto, dai Regolamenti;
- il rispetto e la promozione di un importante grado di sostenibilità ambientale;
- la struttura e dimensione organizzativa del soggetto richiedente; sarà necessario indicare, in particolare, il numero di operatori che quotidianamente svolgono attività all'interno dell'Associazione;
- la capacità di aggregazione, verificabile sulla base del numero aderenti/iscritti in sede locale e della capacità di coinvolgimento della cittadinanza; in particolare le Associazioni che dimostrino, dietro presentazione di adeguata documentazione giustificativa, di aver svolto nel corso degli ultimi tre anni diverse iniziative sul territorio e aver seguito diverse pratiche inerenti gli scopi per cui è stato richiesto l'immobile;
- la specificità, originalità ed innovazione dell'iniziativa proposta a livello territoriale e in ambito cittadino;
- la presenza di sistemi di valutazione dei risultati ottenuti in base agli obiettivi prefissati;
- la presentazione di adeguata relazione sulle attività svolte.

Particolare importanza verrà assegnata alla:

- ❖ coerenza e compatibilità fra i locali messi a disposizione e le attività ivi allocate o allocabili nel rispetto dei limiti strutturali, di capienza, agibilità, abitabilità e sicurezza;
- ❖ compatibilità ambientale dell'attività che si vuole realizzare in relazione al contesto urbano in cui è inserito l'immobile;
- ❖ compatibilità con le altre funzioni già allocate nell'immobile.

Le richieste dovranno essere presentate utilizzando esclusivamente **il modulo online del portale TorinoFacile, Servizio per l'Istanza Concessione Locali, al seguente indirizzo** : <https://servizi.torinofacile.it/info/servizi/istanze-alle-circoscrizioni>.

Le istanze dovranno essere corredate dei seguenti documenti:

- Scheda progetto;
- Scheda informativa (allegato 1), solo per richieste a titolo gratuito, debitamente compilata, atta a consentire una corretta ed esaustiva valutazione del progetto);
- Curriculum dell'Associazione/Ente;
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445 e s.m.i.
- Copia fotostatica documento di riconoscimento in corso di validità del Presidente;
- Certificato di attribuzione del Codice Fiscale e/o Partita IVA rilasciato dall'Agenzia delle Entrate;
- Ultimo verbale nomina Direttivo;
- Copia fotostatica dell'Atto Costitutivo e dello Statuto debitamente registrati oppure, nel caso in cui tale documentazione fosse già agli atti della Civica Amministrazione: dichiara che l'Atto Costitutivo e lo Statuto sono già in possesso della Civica Amministrazione presso l'ufficio
- Dichiarazione ai sensi dell'art. 6 comma 2 della Legge 122/2010 (solo per le Associazioni e per le istanze a titolo gratuito);
- Dichiarazione utilizzo defibrillatori (solo per le Associazioni Sportive);
- Relazione sull'attività precedentemente svolta (solo per le Associazioni che hanno già usufruito di precedenti concessioni);
- eventuale altra documentazione ritenuta utile
.....;

*I dati mancanti, insufficienti o non ricavabili dalla documentazione presentata non potranno essere inseriti nella scheda di valutazione delle istanze e dare origine al relativo punteggio, **stabilito nella misura minima di 25 punti**, necessario alla definizione e concessione dell'eventuale beneficio richiesto (es. gratuità dell'utilizzo degli spazi).*

I progetti dovranno pervenire, tramite modulo online (*non si accettano consegne brevi manu o trasmissioni pec*).

ENTRO E NON OLTRE Lunedì 7 aprile 2025

e dovranno indicare nell'oggetto dell'istanza e sulla prima pagina del progetto la scritta: **"Richiesta locali circoscrizionali. Utilizzo stagionale - mesi da giugno a settembre 2025"**.

Eventuali richieste pervenute successivamente alla scadenza dell'avviso verranno valutate in base alle disponibilità, nonché nell'ordine di arrivo delle stesse.

Informativa Privacy Protezione Dati Personali (Regolamento UE 679/2016)

I dati personali saranno trattati in conformità al Regolamento UE Generale sulla Protezione Dati(GDPR). L' informativa prevista dagli artt. 13 e 14 del GDPR è disponibile sul sito della Circoscrizione 2: www.comune.torino.it/circ2 Trasparenza Amministrativa - Sezione Privacy.

Per Informazioni:

Ufficio Risorse Patrimoniali 011.011.35022-35004-35028-35224
patrimonioc2@comune.torino.it

La Dirigente di Servizio Circoscrizionale
Dott. ssa Stefania Cecilia TOZZINI
(FIRMATO DIGITALMENTE)

**Allegato N. 1
SCHEDA INFORMATIVA**

SCHEDA INFORMATIVA PER LA VALUTAZIONE DELLE ISTANZE
(Crocettare la voce inerente la propria casistica)

A) Tipologia di fruizione dei beni e delle attività da parte dei cittadini:

gratuità della fruizione	
fruizione a seguito di pagamento di quota associativa	
fruizione dietro corrispettivo ed entità dello stesso	

B) Presenza sul territorio:

associazioni con sede sul territorio circoscrizionale;	
associazioni con sede fuori dal territorio circoscrizionale, ma con proprie attività prevalenti sul territorio circoscrizionale;	
associazioni con sede fuori dal territorio circoscrizionale;	

C) Tipologia di attività prevalenti (Statuto):

attività sociali e assistenziali	
attività culturali artistiche, musicali ed educative	
attività di formazione lavorativa, attività legate alla sensibilizzazione ed alla promozione della parità di genere, attività legate alla tutela ambientale e attività di emancipazione giovanile	
attività di volontariato di protezione civile e per la sicurezza urbana;	
attività ricreative e tempo libero;	
attività associative	

D) Attività o servizi offerti alla Circoscrizione ed ai suoi cittadini oggettivamente quantificabili anche in termini economici da riportare al beneficio economico ottenuto (elencare max 3 proposte)

proposta 1:

proposta 2:

proposta 3:

NOTIZIE AGGIUNTIVE (inserire dati utili a valutare):

1) Valenza sociale degli scopi perseguiti o comunque il riconoscimento della funzione svolta come rilevante per fini pubblici o per l'interesse collettivo dalle leggi vigenti, dallo Statuto, dai Regolamenti;

2) Rispetto e promozione di un importante grado di sostenibilità ambientale

3) Struttura e dimensione organizzativa del soggetto richiedente; sarà necessario indicare, in particolare, il numero di operatori che quotidianamente svolgono attività all'interno dell'Associazione;

4) Capacità di aggregazione, verificabile sulla base del numero aderenti/iscritti in sede locale e della capacità di coinvolgimento della cittadinanza; in particolare le Associazioni che dimostrino, dietro presentazione di adeguata documentazione giustificativa, di aver svolto nel corso degli ultimi tre anni diverse iniziative sul territorio e aver seguito diverse pratiche inerenti gli scopi per cui è stato richiesto l'immobile.

5) Specificità, originalità ed innovazione dell'iniziativa proposta a livello territoriale e in ambito cittadino;

6) Presenza di sistemi di valutazione dei risultati ottenuti in base agli obiettivi prefissati;

7) Presentazione di adeguata relazione sulle attività svolte.

8) Coerenza e compatibilità fra i locali messi a disposizione e le attività ivi allocate o allocabili nel rispetto dei limiti strutturali, di capienza, agibilità, abitabilità e sicurezza;

9) Compatibilità ambientale dell'attività che si vuole realizzare in relazione al contesto urbano in cui è inserito l'immobile;

10) Compatibilità con le altre funzioni già allocate nell'immobile.